

Misura 2: Nuove tecnologie per l'utilizzo e la valorizzazione delle metodologie didattiche

Asse prioritario di riferimento Asse III : Risorse Umane

Fondo strutturale interessato FESR

Tipo di operazione Infrastrutture

Descrizione delle linee di intervento

La Misura ha l'obiettivo di migliorare e riorganizzare i supporti infrastrutturali e tecnologici per il sostegno della qualità dell'istruzione e il rafforzamento del sistema scolastico nell'ottica dell'integrazione e dello sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza.

Per raggiungere efficacemente questo obiettivo è necessario un sostegno particolare alle istituzioni scolastiche del Mezzogiorno, atteso che in tali regioni si registra una particolare debolezza nella formazione scientifica e tecnologica. A ciò si aggiunge un ancora non soddisfacente livello di dotazioni tecnologiche che, unito ad un debole tessuto produttivo, non consente di realizzare esperienze pratiche e di formazione in azienda.

In questa direzione il potenziamento e il rafforzamento qualitativo delle dotazioni tecnologiche delle istituzioni scolastiche, anche per la realizzazione di processi di simulazione d'impresa e di sperimentazione di processi reali aziendali e produttivi, e la costituzione di reti telematiche sono orientate a consentire ai giovani del Mezzogiorno di poter da un lato usufruire di concrete esperienze formative raccordate con i sistemi produttivi e dall'altro essere soggetti attivi del processo di sviluppo della società.

La Misura si attua attraverso la messa in opera di strutture e dotazioni, differenziate in relazione alle diverse tipologie delle scuole, secondo articolazioni basate sui singoli fabbisogni e in coerenza con gli obiettivi formativi specifici delle diverse aree.

- Per quanto riguarda il potenziamento e l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e informatiche degli istituti scolastici, gli interventi vengono realizzati con carattere di sostegno aggiuntivo agli interventi istituzionali del MPI. Essi implicano la ristrutturazione, l'integrazione e l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche degli istituti ed il loro sviluppo integrato nel territorio.
- Per quanto riguarda la costituzione e il potenziamento delle reti telematiche e di comunicazione, sia interne che esterne, di istituti scolastici, gli interventi si realizzano attraverso il rafforzamento degli equipaggiamenti informatici, telematici e multimediali e di tutte le infrastrutture necessarie per consentire la messa in rete degli istituti scolastici - con particolare riguardo a quelli che svolgono funzioni di centri di servizio - e la costituzione di reti locali per favorire lo sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione

Le tipologie di azione previste all'interno della Misura riguardano:

a) *il potenziamento e aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e informatiche degli istituti scolastici.*

L'azione - che ha carattere di sostegno aggiuntivo agli interventi istituzionali del MPI - ha riferimento sia allo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa e gestionale e dell'accreditamento nel territorio delle istituzioni scolastiche che alla realizzazione di progetti didattici coerenti con la formazione diretta alla professionalizzazione e con lo sviluppo di competenze trasversali, con particolare riguardo alle tematiche di tipo ambientale (riduzione consumi materie prime, risparmio energetico, ecc.).

L'azione prevede la ristrutturazione, l'integrazione e l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche degli istituti ed il loro sviluppo integrato nel territorio, ed in particolare:

- la realizzazione e il miglioramento dei supporti e dei laboratori scientifici e tecnologici, artistici, informatici, multimediali (anche linguistici e mediateche), ecc., nella scuola secondaria superiore;
- lo sviluppo dei supporti tecnologici per progetti e attività di innovazione formativa (simulazione d'impresa, "poli tecnologici e di ricerca", ecc.), nella scuola secondaria superiore;

b) *costituzione e potenziamento di reti telematiche e di comunicazione, sia interne che esterne, di istituti scolastici,*

La misura - che è finalizzata al rafforzamento degli equipaggiamenti informatici, telematici e multimediali e di tutte le infrastrutture necessarie per consentire la messa in rete degli istituti, con particolare riguardo a quelli che svolgono funzioni di centri di servizio, e la costituzione di reti locali per favorire lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza - prevede, in particolare:

- la realizzazione di reti interne alle istituzioni scolastiche al fine di consentire l'accesso di tutte le classi ai sistemi di comunicazione e ai servizi della società dell'informazione, anche tramite cablaggio;
- lo sviluppo di collegamenti in rete delle istituzioni scolastiche a supporto del processo di autonomia e per favorire lo sviluppo di centri territoriali di servizio;
- la realizzazione di supporti infrastrutturali a progetti di centri territoriali di servizio (mediateche, laboratori di produzione di materiali multimediali, sale di consultazione e presentazione di materiali multimediali, strutture di supporto allo sviluppo della formazione a distanza).

L'articolazione degli interventi previsti dalla Misura sarà definita in relazione alle diverse tipologie delle scuole secondo distinzioni basate sui singoli fabbisogni, in coerenza con le linee di sviluppo socio - economico del territorio e

con gli obiettivi formativi specifici del settore. Gli standard tecnologici e le configurazioni ottimali per la definizione dei progetti costituiscono uno specifico documento allegato al presente Complemento di Programmazione.

Gli interventi dovranno altresì prevedere, nell'ambito dell'autonomia degli istituti e tenuto conto delle specifiche esigenze territoriali e di settore, l'integrazione delle risorse strumentali già in possesso delle istituzioni scolastiche e garantire, in linea generale:

- la coerenza progettuale rispetto agli obiettivi prefissati ed alle risorse umane disponibili per la gestione delle iniziative;
- adeguate dimensioni quantitative (alunni, classi, sedi coordinate) e, ove possibile, pluralità di indirizzi;
- la qualità e la funzionalità delle tecnologie di ciascun settore;
- la coerenza e l'integrazione dei laboratori esistenti, per dare unitarietà processuale agli impianti.
- accordi con le Regioni e gli Enti locali per il sostegno ai settori produttivi ritenuti strategici e per la localizzazione di strutture aperte al territorio;
- l'attuazione di esperienze di alternanza scuola – lavoro.

Beneficiari finali della Misura

Il Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Scambi Culturali – Autorità di Gestione e istituzioni scolastiche.

Destinatari della Misura

- Istituzioni scolastiche
- Docenti ed alunni delle istituzioni scolastiche.

Normativa nazionale di riferimento

Per quanto riguarda la normativa generale di riferimento si rinvia a quanto indicato al Cap. 10 di questo Complemento di programmazione.

Si indica di seguito la normativa più direttamente pertinente:

- Legge 20/01/1999 n. 9 – Disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo scolastico
- D.M. 323 del 9.08.1999 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche
- Direttiva ministeriale n. 133 del 3.04.1996 sull'apertura pomeridiana delle scuole
- Legge 17/05/1999, n. 144, artt. 67-68-69 che sanciscono l'obbligo formativo fino ai 18 anni
- direttiva n. 307 del 21.05.1999 che istituisce il Servizio Nazionale di Valutazione

Spese ammissibili della Misura

- Acquisti di tecnologie;

- Interventi di adeguamenti edilizi e messa a norma (relativi ai soli laboratori interessati);
- Installazione e collaudo;
- Progettazione e consulenza di esperti;
- I.V.A. (se non recuperabile);
- Software di sistema, applicativo e di rete.

Non sono ammissibili spese di funzionamento.

Raccordi e integrazioni con altre misure

La misura si integra con gli interventi riconducibili alle tipologie delle Misure 1, 5 e 7 (FSE), nella prospettiva di migliorare la qualità del sistema di istruzione, favorire la transizione alla vita attiva dei giovani, sostenere i processi di crescita socio – economica del territorio e lo sviluppo dei sistemi di comunicazione e di informazione e, indirettamente, alla misura 3 e 6(FSE) per quanto attiene agli interventi volti a prevenire la dispersione scolastica e l'esclusione socio-culturale dei giovani.

Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione delle azioni, e modalità di acquisizione dei progetti della Misura

La Misura è a titolarità nazionale.

In linea generale si procederà alla selezione mediante appositi avvisi di partecipazione, emanati con circolari del M.P.I., ove saranno indicati i criteri di ammissibilità e quelli di selezione dei singoli progetti.

L'ammissibilità dei progetti verrà verificata a cura di gruppi di valutazione ad hoc costituiti presso gli Uffici periferici del M.P.I.

La valutazione tecnica per la selezione e l'approvazione dei progetti avverrà a livello centrale, a cura di una struttura di valutazione. ad hoc, comprendente ispettori tecnici del MPI ed esperti (designati - sino alla ristrutturazione del M.P.I. – dalle attuali Direzioni Generali competenti e dagli Uffici di coordinamento).

L'Autorità di Gestione potrà procedere ad individuare direttamente, fra le istituzioni scolastiche e gli organismi da essa dipendenti, i destinatari dell'intervento nel caso di specifici progetti che richiedano particolari competenze e strutture.

La mobilitazione e circolazione delle risorse avverrà, in base ai criteri previsti dal Regolamento per i Fondi Strutturali, secondo le modalità illustrate nel Cap. 6 (Modalità di attuazione) del PON.

L'attività prevista nell'ambito della misura copre tutto il periodo di programmazione (2000-2006).

L'attuazione dei singoli progetti all'interno della Misura avverrà secondo il seguente cronogramma indicativo :

Avviso di Partecipazione	Valutazione di ammissibilità	Approvazione	Avvio	Conclusione
0 mesi	Entro il 3°	Entro il 5° mese	Entro il 7°	Entro il 10° mese

mese	mese
------	------

Compatibilità della Misura con le politiche comunitarie

La Misura tiene conto degli orientamenti previsti dalle politiche orizzontali comunitarie per tutti gli elementi pertinenti all'Asse di riferimento del QCS Ob.1, agli obiettivi prioritari del PON e a quelli operativi propri.

Nello specifico, la Misura prevede interventi di tipo trasversale che facilitano, sostengono e contribuiscono ad orientare la partecipazione femminile in base a criteri di pari opportunità.

Essa prevede inoltre interventi specifici di educazione ambientale.

Gli interventi promossi prevedono infine la formazione e/o l'aggiornamento di una forza lavoro qualificata e adattabile, dotata di competenze trasversali, spirito imprenditoriale, e adeguata preparazione scientifica e tecnologica (cfr. Reg.(CE)1784/1999, art 2,1, d., e art.3,1, a) e 2,ii), anche nel quadro delle strategie comunitarie e nazionali finalizzate allo sviluppo della società dell'informazione.

Le attività saranno realizzate nel rispetto della normativa comunitaria ai sensi dell'art.34 del Regolamento 1260/1999. L'autorità di gestione del programma verificherà la corretta attuazione delle attività con particolare riguardo alle regole della concorrenza, delle gare di appalto, della tutela dell'ambiente, delle pari opportunità e delle politiche del lavoro.

Tasso di partecipazione della Misura

Il costo complessivo previsto per il periodo di validità del PON è di 125.854 MEURO. Esso prevede una aliquota del 50% a titolo di finanziamento FESR ed una del 50% a titolo di finanziamento nazionale, a carico del Fondo di Rotazione presso il Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

Previsione di spesa annuale (MEURO)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
MISURA 2	0	17,900	17,320	34,140	29,990	10,120	7,240	5,140	4,004	125,854

Valutazione ex ante - Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario

L'obiettivo operativo della Misura - *“Migliorare e riorganizzare i supporti infrastrutturali per il sostegno della qualità dell'istruzione e il rafforzamento del sistema scolastico, nell'ottica dell'integrazione e dello sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza”* propone linee di intervento che si collocano in stretta relazione con quelle previste per l'obiettivo globale individuato dal QCS Ob.1, che *“...si sostanzia in una riduzione delle condizioni di degrado sociale, anche attraverso interventi nel settore dell'educazione, della salute e del sociale...”* e, dall'altro, è strettamente connesso agli obiettivi specifici di riferimento *“Promuovere*

la cultura dell'adattabilità e dell'utilizzo dell'innovazione da parte della popolazione giovanile" (Ob. N. 31) e "Migliorare la qualità dei servizi e le strutture del sistema formativo scolastico" (Ob.n.32) indicati come prioritari per il sistema scuola nell'asse III - Risorse Umane.

L'obiettivo operativo della Misura è mirato, infatti, a intervenire specificamente sui fattori di debolezza e di rischio evidenziati nell'analisi SWOT del PON, con particolare riguardo all'attenuazione delle carenze tecnologiche e di innovazione, alla determinazione di collegamenti in reti telematiche e di comunicazione e allo sviluppo della società dell'informazione.

Valutazione ex ante - Pertinenza dei criteri di selezione

Gli specifici criteri di selezione previste per la Misura e per le azioni al suo interno – per i quali si rimanda al Cap. 3.3 del PON - trovano giustificazione come sostegno alla qualità dell'istruzione e al processo di autonomia nel quadro dei fabbisogni tracciato nel PON a proposito dell'Obiettivo specifico prioritario C.1. Linea di intervento C.1.1. "Adeguamento del sistema dell'istruzione", con particolare riguardo al sostegno ai processi di innovazione e alla diffusione delle nuove tecnologie.

La Misura fa riferimento, in linea generale, agli indicatori di contesto e ai target riportati nel PON Scuola:

Infrastrutture previste	Target potenziale	PON Scuola
<i>Centri funzionali di servizio:</i>	130 centri (Media 4 x provincia)	70 centri circa 60% del target
<i>Tecnologie didattiche</i>	1970 sedi scolastiche di scuola secondaria superiore	-completamento al 100% degli Ist.Prof. e Tecnici - 45% circa delle altre sedi di scuola secondaria superiore - 50 laboratori di simulazione di impresa - cablaggio scuole e dotazioni tecnologiche per l'accesso in rete, per ca. 1700 istituzioni scolastiche

Valutazione ex ante - Pari opportunità

Le linee di intervento infrastrutturale previste dalla Misura per il sostegno all'inclusione scolastica e all'integrazione sociale si collegano al tema delle pari opportunità, in quanto contribuiscono a facilitare iniziative di correzione dei fattori di disuguaglianza sia di genere che di condizione sociale, culturale e personale. La Misura, infatti, in quanto prevede interventi mirati allo sviluppo delle reti di comunicazioni, contribuisce per questo aspetto agli obiettivi trasversali del miglioramento dell'accesso delle donne al mercato del lavoro e della formazione.

Indicatori

FESR – Misura 2 - Nuove tecnologie per l'utilizzo e la valorizzazione delle metodologie didattiche							
Indicatori	Approvazione	Avvio	Conclusioni	Livello Misura	Livello Progetto	Unità di misura	Quantificazioni
Indicatori di realizzazione							
Progetti	√	√	√	√		numero	Ca. 3000
Progetti per tipologia:						numero	
2.1 a) e b) Laboratori tecnologici di settore	√	√	√	√			180
2.1 c) Laboratori linguistici, mediateche	√	√	√	√			340
2.1.d) Laboratori tecnologici Istruz. artistica	√	√	√	√			80
2.1. e) Laboratori Simulaz. Impresa	√	√	√	√			1.835
2.1.f) Laboratori scientifico-tecnologici	√	√	√	√			700(*)
2.1.g) Progetto "Poli di sviluppo"	√	√	√	√			70(*)
2.2.a)Cablaggio	√	√	√	√			
2.2.b)postazioni multimediali per utilizzo rete	√	√	√	√			
2.2.c) supporti infrastruttur, centri servizio	√	√	√	√			
Sedi scolastiche coinvolte	√		√	√		numero	2.300
Sedi cablate per tipologia	√		√	√		numero	100%
Reti attivate per tipologia: - centri servizio	√		√	√		numero	70
Indicatori di risultato							

Tasso di copertura delle istituzioni scolastiche coinvolte sul totale delle istituzioni scolastiche						n. istituz. sc. sec. superiore coinvolte / n. totale istituzioni scolastiche s.s.s.	79%
---	--	--	--	--	--	---	-----

(*) il numero indicato copre tutte le tipologie di laboratorio

MISURA 2 - AZIONE 2.1

Potenziamento e aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e informatiche degli istituti scolastici

Obiettivi operativi

Potenziamento, aggiornamento e riorganizzazione dei supporti infrastrutturali e tecnologici per il sostegno alla qualità dell'istruzione e per lo sviluppo della società dell'informazione.

Caratteristiche dell'azione

Gli interventi fanno particolare riferimento allo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa e gestionale e all'accreditamento nel territorio delle istituzioni scolastiche, allo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza e riguardano principalmente:

- la realizzazione e il miglioramento dei supporti e laboratori scientifici e tecnologici, artistici, informatici, multimediali, linguistici (anche mediateche), ecc., nella scuola secondaria superiore;
- l'adeguamento dei supporti tecnologici per i progetti e le attività di innovazione formativa (simulazione d'impresa, ecc.), nella scuola secondaria superiore

Gli interventi vengono realizzati:

- con carattere di sostegno aggiuntivo agli interventi istituzionali di realizzazione di infrastrutture e dotazioni tecnologiche gestiti dal MPI (interventi in conto capitale delle DD.GG. competenti, Piano nazionale di sviluppo delle tecnologie didattiche, ecc.);
- in stretto rapporto alla promozione, nel personale della scuola, di professionalità funzionali al miglioramento della qualità dell'istruzione;
- attraverso la fornitura, il potenziamento, l'aggiornamento di strutture e dotazioni, con riferimento a specifici progetti didattici per lo sviluppo di competenze professionali e trasversali, in particolare di:
 - a) laboratori tecnologici negli istituti professionali statali, a completamento ed integrazione delle iniziative già attuate nel quadro del Programma Operativo 940025/I1/FESR 1994/1999 a titolarità del MPI, anche per soddisfare specifiche esigenze didattiche e progettuali correlate allo sviluppo dell'autonomia;
 - b) laboratori tecnologici negli istituti tecnici statali, a completamento ed integrazione delle iniziative già attuate nel quadro del Programma Operativo 940025/I1/FESR 1994/1999 a titolarità del MPI, anche per soddisfare specifiche esigenze didattiche e progettuali correlate allo sviluppo dell'autonomia;
 - c) laboratori linguistici e mediateche; progetti di documentazione didattica, ecc., nella scuola secondaria superiore;
 - d) laboratori tecnologici negli istituti per l'istruzione artistica (istituti d'arte e licei artistici) statali, anche per soddisfare specifiche esigenze didattiche e progettuali correlate allo sviluppo dell'autonomia;
 - e) laboratori di simulazione d'impresa
 - f) laboratori scientifici e tecnologici nella scuola secondaria superiore;
 - g) laboratori ed infrastrutture per la sperimentazione di processi reali aziendali, produttivi e trasformativi.
- Gli interventi del tipo **a)** e **b)** sono rivolti all'aggiornamento /ristrutturazione dei laboratori dell'istruzione tecnica e professionale (che hanno già usufruito degli interventi del P.O.FESR 1994/99 del MPI), prioritariamente a fronte di specifiche esigenze di riorganizzazione degli istituti per effetto dei processi di autonomia e di razionalizzazione della rete scolastica, nonché nel caso di istituzione di nuovi indirizzi.

Per gli istituti tecnici e professionali si procederà prioritariamente in base al numero degli indirizzi attivati da ciascun istituto e alla loro tipologia, con particolare attenzione agli indirizzi di chimica, meccanica e automazione, così come a quelli del settore agrario, anche al fine di sviluppare la formazione e l'educazione ambientale. Particolare attenzione sarà, altresì, rivolta al settore delle telecomunicazioni, anche in considerazione delle linee comunitarie sullo sviluppo della società dell'informazione.

- Gli interventi di tipo **c), d) e f)** sono rivolti prevalentemente al sostegno/integrazione delle dotazioni infrastrutturali nei Licei e Istituti d'Arte. Per quanto attiene ai Licei si tratta di sostenere in primo luogo la realizzazione di laboratori nelle province ove sono in corso di attivazione le sperimentazioni dei progetti istituzionali del MPI di Scienze-Tecnologia e Multimedialità e delle Lingue comunitarie.
- Gli interventi del tipo **e)** sono finalizzati a costituire i supporti per la Rete di imprese simulate, e distribuiti in rapporto alle esigenze di continuità e sviluppo delle iniziative già attuate nel corso del Programma operativo 1994 / 99.
- Gli interventi del tipo **g)** sono finalizzati alla realizzazione di progetti pilota innovativi tesi a favorire la predisposizione di "Poli di sviluppo" progettuale e tecnologico per la ricerca e la sperimentazione di processi reali aziendali, produttivi e trasformativi.
I progetti saranno strutturati in collaborazione con le Regioni, con l'Università e con il sistema delle imprese, allo scopo di attuare una funzione di supporto anche a favore delle PMI.
Essi comportano l'attivazione di azioni di tutoraggio, tramite convenzione, fra l'istituto attuatore ed almeno una impresa, anche tramite collegamenti in rete ed in video conferenza.

Il complesso degli interventi interesserà complessivamente il 31% ca. delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria superiore: in particolare, tenuto conto di quanto realizzato nella precedente programmazione, il 15% ca. degli Istituti professionali, il 17 % ca. degli istituti tecnici, il 42% circa, dei Licei ed istituti d'arte.

Modalità di attuazione

Gli interventi dovranno essere strutturati in stretta relazione agli specifici standard previsti dal presente Complemento di Programmazione (Cfr. documento allegato) ed in coerenza con i programmi istituzionali di sviluppo delle nuove tecnologie didattiche e dovranno, altresì, definire obiettivi che contestualizzino in un processo unitario l'utilizzo delle risorse tecnologiche, già in possesso degli istituti con le nuove dotazioni. Le priorità verranno concertate preliminarmente con le strutture centrali del MPI competenti per settore e obiettivo formativo e con le istituzioni territoriali.

Gli interventi dovranno, comunque, tenere conto dei principi di salvaguardia ambientale, con particolare riguardo alla riduzione dei consumi, alla risparmio energetico e alla possibile integrazione con il ciclo dei rifiuti

Beneficiari finali dell'Azione

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per le Relazioni Internazionali

Destinatari dell'Azione

Istituti di istruzione secondaria superiore.

Gli alunni e gli operatori delle istituzioni scolastiche degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Articolazione dei costi (Costi indicativi per ogni tipologia di intervento)

Tipologia	Costo	
Tipologia a) e b)	200.000.000 (Euro 103.291)	Laboratori tecnologici di settore a integrazione PO94002511- Istit. Prof e Tecn
Tipologia c)	120.000.000 (Euro 61.975)	Laboratori linguistici , mediateche, ecc. nella secondaria superiore
Tipologia d)	120.000.000 (Euro 61.975)	Laboratori tecnologici e di settore - Istruzione artistica
Tipologia e)	200.000.000 (Euro 103.291)	Labor. Impresa Formativa Simulata
Tipologia f)	100.000.000 (Euro 61.975)	Laboratori scientifici e tecnologici
Tipologia g)	500.000.000 (Euro 258.228)	“Poli di sviluppo”

La progettazione dovrà rispettare le seguenti percentuali di ripartizione dei costi:

- | | |
|---|-------------|
| 1- acquisti di supporti tecnologici e di attrezzature e arredi | Min 85% |
| 2 - installazione, messa in opera, collaudo (in rispondenza alle norme di sicurezza sul lavoro), e pubblicità | Max 3% |
| 3 - adattamenti edilizi e messa a norma antinfortunistica per la sicurezza sul lavoro | Max 10% (*) |
| 4 - Progettazione laboratori, ambienti tecnologici e impianti | Max 2% |
- (*) Non sono ammesse variazioni nella ripartizione dei costi se non a vantaggio del punto 1). Solo la percentuale del punto 3) potrà essere elevata al 15%, in casi eccezionali e documentati.

MISURA 2 - AZIONE 2.2

Costituzione e potenziamento di reti telematiche e di comunicazione, sia interne che esterne, negli istituti scolastici, compresi quelli sedi di centri di servizio.

Obiettivi operativi

Costituzione di reti e collegamento delle classi a Internet per favorire lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza.

Caratteristiche dell'azione

Gli interventi hanno particolare riferimento allo sviluppo della società dell'informazione tramite il rafforzamento degli equipaggiamenti informatici, telematici e multimediali e di tutte le infrastrutture necessarie per consentire la messa in rete degli istituti scolastici e la costituzione di reti locali anche al fine di garantire ad ogni classe l'accesso alla rete internet.

Gli interventi sono finalizzati, altresì, al consolidamento – tramite cablaggio degli istituti e collegamento internet - della rete informativa (rilevazione dati fisici e finanziari, diffusione delle informazioni, miglioramento delle modalità di realizzazione dei progetti, ecc.) costituita fra Direzione Generale Scambi Culturali, istituti professionali e istituti tecnici coinvolti nella attuazione del P.O. 940025/I/1 1994-99, al suo allargamento alle altre istituzioni scolastiche che attueranno il PON 2000/2006, nonché al sostegno infrastrutturale di progetti di integrazione dei sistemi formativi, all'accesso degli istituti ai servizi in rete, al funzionamento dei Centri territoriali di servizi.

Gli interventi fanno riferimento anche ai processi di integrazione delle strutture formative del territorio e al collegamento con le istituzioni scolastiche delle aree dell'Ob. 3..

La creazione di Centri di servizio di supporto al processo dell'autonomia dovrà essere strettamente legata allo sviluppo della società dell'informazione e alla diffusione dei supporti tecnologici multimediali e pertanto i centri dovranno essere dotati di strutture in modo che essi possano svolgere una doppia funzione: di accesso alle informazioni e ai materiali e di polo tecnologico.

Gli interventi si articolano in tre tipologie:

a) *messa in rete delle istituzioni scolastiche tramite cablaggio delle classi.*

Gli interventi prevedono la dotazione essenziale per consentire l'accesso alla rete internet a tutte le classi dell'istituzione. Essi saranno progettati in base a specifici standard approvati dall'Autorità di gestione ed in coerenza con i programmi di sviluppo istituzionali del Ministero della Pubblica Istruzione.

b) *laboratori multimediali funzionali all'utilizzo in rete*

Gli interventi prevedono la dotazione di postazioni tecnologiche per i docenti e per le classi, secondo gli obiettivi indicati dalle decisioni del Consiglio di Lisbona sulla società dell'informazione e della conoscenza.

c) *realizzazione di supporti infrastrutturali a progetti di "Centri territoriali di servizio".*

Per quanto attiene a tali interventi, i supporti infrastrutturali per la realizzazione di un Centro di servizi dovranno comprendere:

- una biblioteca - mediateca multimediale;
- un sistema di gestione del catalogo, delle acquisizioni e del prestito;
- un ambiente per la consultazione di testi, CD-ROM, videocassette e per la navigazione in rete Internet;
- un laboratorio per lo sviluppo di nuovi prodotti e per l'aggiornamento di quelli esistenti;
- un'aula per incontri con almeno una stazione di lavoro multimediale e un proiettore;
- un sito web, nei centri che danno servizi a molte scuole, per la distribuzione di informazioni e per la consultazione a distanza del catalogo.

La costituzione di Centri di Servizi può avvenire:

- a livello di singola scuola o di reti locali di scuole;
- a livello intermedio (di struttura provinciale/sub provinciale);
- a livello regionale.

I Centri sono luoghi di incontro e di consultazione, tecnologicamente adeguati con strumenti di produzione e riproduzione e qualificate risorse umane impegnate nel servizio. Essi prevedono la creazione di cataloghi comuni e la predisposizione di testi e materiali multimediali che possano consentire agli utenti di accedere alle informazioni a distanza.

I Centri di livello regionale potranno essere attrezzati, inoltre, per consentire il supporto a portali per la FAD del personale scolastico e per progetti innovativi.

Modalità di attuazione

Gli interventi verranno realizzati in tutte le regioni interessate dal PON a seguito di apposito bando e di valutazione preliminare dei progetti presentati. Gli interventi dovranno essere strutturati in stretta relazione agli specifici standard previsti dal presente Complemento di Programmazione (Cfr. documento allegato) ed in coerenza con i programmi di sviluppo delle nuove tecnologie didattiche del MPI. Essi dovranno, altresì, definire obiettivi che contestualizzino in un processo unitario l'utilizzo delle risorse tecnologiche già in possesso degli istituti con le nuove dotazioni. Le priorità verranno concertate preliminarmente con le strutture centrali del MPI competenti e con le istituzioni territoriali interessate.

Beneficiari finali dell'Azione

Il Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Scambi Culturali – Autorità di Gestione, istituzioni scolastiche.

Destinatari dell'Azione

- Istituti di istruzione secondaria superiore.
- Alunni e operatori delle istituzioni scolastiche coinvolte nell'Azione.

Articolazione dei costi - Valori medi indicativi per tipologia

Tipologia a)	50.000.000	Cablaggio scuole (Euro 25.823) (L'importo può essere aumentato sino al doppio di quello indicato, nel caso di sedi con strutture particolarmente complesse)
Tipologia b)	40.000.000	Laboratori e postazioni multimediali

Tipologia c) (Euro 20.658)
300.000.000 Centri di servizio
(Euro 154.937)

La progettazione dovrà rispettare le seguenti percentuali di ripartizione dei costi, per tipologia di progetto:

	(a) Cablaggio scuole	(b) Laboratori multimediali	(c) Centri di servizi
A) Acquisti (*)	Min 60%	Min 90%	Min 85%
B) Installazione, collaudo, pubblicità	Max 3%	Max 3%	Max 3%
C) Adattamenti edilizi, messa in opera, collaudo	Max 35% ***	Max 5%	Max 10% **
D) Progettazione	Max 2%	Max 2%	Max 2% *

(*) Non sono ammesse variazioni nella ripartizione dei costi se non a vantaggio della voce acquisti.

(**) Può essere aumentata al 15%, in casi eccezionali e documentati.

(***) Questa percentuale non può essere in alcun modo aumentata.